



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

Presentazione dei

# LABORATORI SU ATTIVITÀ A LIBERA SCELTA DELLO STUDENTE

## Laurea triennale in Scienze del Servizio Sociale – Sede di Brescia

### A.A. 2023-2024

#### Sede di Brescia

I laboratori di seguito presentati fanno parte dell'offerta formativa di didattica integrativa che ciascun studente può utilizzare, se vuole, per ottenere (in tutto o in parte) i 12 CFU destinati ad attività a libera scelta dello studente.

Questi laboratori seguono quanto previsto nel *Regolamento sull'utilizzo dei CFU liberi*, da leggere attentamente prima di iscriversi e reperibile all'indirizzo <https://www.unicatt.it/corsi/scienze-del-servizio-sociale-brescia-attivita-ed-esperienze>

L'attivazione delle iscrizioni on line è prevista dalle ore 08,00 del 03 ottobre alle ore 24,00 del 09 ottobre 2023: verrà pubblicato un avviso in bacheca I-Catt.



**ATTENZIONE!!**



Per poter partecipare ai laboratori **è obbligatori iscriversi online** nella propria pagina I-Catt (il sistema rilascia una ricevuta di avvenuta iscrizione) e successivamente selezionarli nel piano studi.

**Nel caso non si fosse provveduto all'iscrizione online, non si potranno frequentare** i laboratori, anche se inseriti nel piano studi.

Le iscrizioni verranno accettate in ordine di arrivo. Per il laboratorio di Formazione personale verrà eventualmente data precedenza a chi non l'avesse frequentato l'anno scorso. I laboratori si terranno tutti in presenza.

Gli studenti del secondo e del terzo anno sono invitati a un incontro di presentazione dei Laboratori, previsto per il giorno **lunedì 02 ottobre 2023 dalle ore 10.30 alle ore 11.30 Aula 5 Via Garzetta**

## Laboratorio di Formazione personale

**Docente:** Sara Petoletti

**CFU:** 2

**Date e orari:** sette incontri (tot 21 ore) nel primo semestre, con orario 10:30-13:30, nelle seguenti date:

mercoledì 18/10

mercoledì 25/10

mercoledì 08/11

mercoledì 15/11

mercoledì 22/11

mercoledì 29/11

mercoledì 13/12

**Numero massimo di partecipanti:** 22

**Destinato a:** studentesse e studenti di secondo e di terzo anno



### Obiettivo del laboratorio

Il “Laboratorio di formazione personale” intende offrire agli studenti la possibilità di riflettere sulla fondamentale questione dell'*uso di sé nella relazione d'aiuto*, mettendo a disposizione dei partecipanti uno spazio di confronto e riflessione in cui affrontare dubbi, paure, perplessità circa il peso e la responsabilità che lo svolgimento della professione di Assistente Sociale comporta. Ciò al fine di meglio attrezzarsi in vista dell'esercizio della professione, incrementando la capacità di leggere criticamente il proprio stile relazionale nell'incontro con l'altro, oltre che la propria competenza nel riconoscere e descrivere risorse personali e aspetti di vulnerabilità.

### Testimonianze di chi ha partecipato negli anni scorsi

*“Quando avevo letto le testimonianze lasciate dalle mie compagne che avevano frequentato il laboratorio l'anno scorso non credevo che potesse essere così utile e formativo sia a livello personale che professionale, come si è invece dimostrato.*

*La motivazione che mi ha spinto a iscrivermi al corso è comprendere in che modo si possano declinare le caratteristiche personali con quelle professionali, in una professione delicata e coinvolgente come quella dell'Assistente Sociale.*

*All'inizio non credevo che in trenta ore sarei riuscita a imparare tutto ciò che mi aspettavo ma più proseguiva il corso e più mi capivo che stavo imparando molto!*

*Un insegnamento preziosissimo che mi ha dato questo corso è stato imparare a stare in SILENZIO senza dover necessariamente dire qualcosa per rompere il ghiaccio; ho imparato a usare il silenzio come uno strumento molto utile nella relazione sia per adesso sia per una futura relazione professionale.*

*Ho imparato a parlare dei miei PREGIUDIZI, delle mie PAURE, delle REAZIONI che si possono avere nei confronti di un utente e mi sono accorta di quanto i miei dubbi e le mie preoccupazioni fossero condivise e in questo contesto ho imparato a non aver paura di verbalizzare i miei pensieri e le mie angosce ma di condividerli e di imparare a conoscerli e a dar loro un nome.*

*In queste trenta ore ho anche avuto modo di comprendere quanto sia importante lo strumento del GRUPPO sia per la condivisione e il sostegno che per un confronto costruttivo che aiuta sempre a crescere e a maturare.*

*All'inizio non pensavo di riuscire a raccontare aspetti così personali e intimi della mia vita ma mi sono accorta di quanto sia prezioso riuscire a costituire un gruppo nel quale esista l'uguaglianza, il rispetto e la comprensione e dove non si sia giudicati per quello che si dice.*

*Il compito di moderatrice è stato molto utile per “tenere le fila” dei diversi argomenti che si sono trattati, senza però intervenire in modo direttivo e, spero di riuscire a svolgerlo in futuro anche nella mia professione, perché un gruppo coeso e che lavora bene è un'importante RISORSA da sfruttare!*

*La lezione più importante che mi porto come bagaglio dopo questo laboratorio di formazione è che posso portare anche nella professione dell'a.s. ciò che io sono, i miei valori, la mia persona, e che non devo scindere il mio essere professionista dal mio essere persona! Ovviamente ci sono degli aspetti che non possono essere uniti ma rimane il fatto che l'assistente sociale non si deve “sdoppiare”!!!”*

Elisabetta, II anno

### Didattica

Verrà favorita la discussione e la partecipazione attiva attraverso la proposta di stimoli e il confronto di esperienze. Si richiede allo studente la disponibilità a raccontare di sé in rapporto al proprio percorso di formazione all'interno della dimensione di gruppo.

### Metodo di valutazione

È previsto un elaborato finale con la valutazione di approvato/non approvato, a cui seguirà un breve colloquio individuale.

### Avvertenza

È richiesta la frequenza del 75% degli incontri.



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

## Laboratorio di Scrittura professionale di servizio sociale

**Docente:** Maria Chiara Pedroni

**CFU:** 2

**Date e orari:** cinque incontri (tot 15 ore) nel primo semestre nelle seguenti date:

venerdì 16/10 orario 13:30-17:30

venerdì 23/10 orario 13:30-17:30

venerdì 30/10 orario 13:30-17:30

venerdì 06/11 orario 13:30-16:30

**Numero massimo di partecipanti:** 22

**Destinato a:** studentesse e studenti di secondo e terzo anno

### Obiettivo del laboratorio

Il laboratorio si propone l'obiettivo di approfondire la relazione sociale come strumento professionale, attraverso attività laboratoriali, anche a partire dalle esperienze portate dagli studenti. Si proporranno esercitazioni pratiche e riflessioni sulla stesura delle relazioni sociali, al fine di aumentare il livello di padronanza dello strumento e di consapevolezza relativa al suo utilizzo. Infine, l'attività proposta consentirà di aumentare le conoscenze sullo strumento, sia sul piano della forma che del contenuto.

### Didattica

Il laboratorio prevede una partecipazione attiva degli studenti e l'utilizzo di modalità interattive, quali esercitazioni in aula sia individuali che in piccolo gruppo che consentano la rielaborazione degli stimoli di riflessione proposti e l'applicazione in pratica dei contenuti trattati.

### Metodo di valutazione

Verrà proposta un'esercitazione finale, che consenta di sperimentare le competenze acquisite.

### Avvertenza

È richiesta la presenza ad almeno 12 delle 15 ore previste.

## Laboratorio di elaborazione del lutto ed esperienze di auto mutuo aiuto

**Docente:** Paola Fornasier

**CFU:** 2

**Date e orari:** quattro incontri (tot 15 ore) nel secondo semestre, nelle seguenti date:

01/03/2024 orario 13:30-16:30

02/03/2024 orario 09:30-13:30

15/03/2024 orario 13:30-16:30

16/03/2024 orario 09:30-14:30

**Numero massimo di partecipanti:** 25

**Destinato a:** studentesse e studenti di secondo e terzo anno



### **Obiettivo del laboratorio**

Il laboratorio ha l'obiettivo di considerare l'unitarietà e coerenza della storia naturale dell'uomo, che prevede una crescita e maturazione attraverso i problemi intesi come succedersi di separazioni, distacchi, perdite e lutti, eventi inevitabili e necessari, spesso preceduti dal "cordoglio anticipatorio", ossia il sentimento della perdita avvertito prima che l'evento si realizzi.

La crescita e la maturazione si realizzano in ambito sociale, nella famiglia e nella prossimità, utilizzando strumenti essenziali quali la narrazione, la scrittura, i riti e i riti di passaggio. Il contributo delle neuroscienze per la comprensione dei fenomeni connessi al lutto.

Le richieste di intervento rivolte ai servizi sociali e per la salute nascono da esperienze di perdita o di morte, avvenute o annunciate, e chi opera in front office ha necessità di riconoscere i bisogni sottostanti alla domanda, l'eccedenza della sofferenza rispetto alle risorse personali di elaborazione, gli strumenti utili per comunicare e accompagnare i fruitori del servizio nell'empowerment utile per il fronteggiamento dei problemi.

Altri obiettivi sono: la presentazione del mutuo aiuto per lutti e perdite, gli strumenti di collegamento con la realtà di vita in seno alla comunità di appartenenza delle persone interessate, gli strumenti di protezione dal burn out degli operatori, la sindrome del guaritore ferito. Infine, documentare l'espansione dell'utilizzo del web per elaborare il lutto e i nuovi strumenti connessi.

### **Didattica**

Gli incontri prevedono discussioni in gruppo con la partecipazione attiva degli studenti.

### **Metodo di valutazione**

La valutazione avverrà tramite relazione scritta, che verrà considerata in funzione dell'apprendimento degli strumenti operativi proposti e della capacità di collegarli al proprio ambito esperienziale e lavorativo.

### **Avvertenza**

È richiesta la presenza ad almeno 12 delle 15 ore previste.

## **Laboratorio di organizzazioni di auto mutuo aiuto e pratica della facilitazione**

**Docente:** Valeria Matteucci

**CFU:** 2

**Date e orari:** tre incontri (tot 15 ore) nel primo semestre, nelle seguenti date:

13/11 orario 09:30 – 17:30;

17/11 orario 09:30 – 17:30

18/11 orario 09:30 – 16:30;

**Numero massimo di partecipanti:** 25

**Destinato a:** studentesse e studenti di secondo e terzo anno

### **Obiettivo del laboratorio**

Il laboratorio ha l'obiettivo di approfondire il tema dei gruppi di auto mutuo aiuto, rivolti a differenti tipi di problematiche della vita: dipendenze, ma anche difficoltà legate a disabilità, patologie fisiche o psichiche, passaggi critici nel ciclo di vita, compiti di *caregiving*.

Il taglio spiccatamente operativo è finalizzato a supportare gli studenti nell'avviare concretamente gruppi di auto mutuo aiuto nel contesto del proprio stage o nella propria futura attività professionale.

### **Didattica**

Ogni giornata prevede un input informativo relativo ai contenuti e lavoro di approfondimento in piccoli gruppi; nel pomeriggio simulata di un gruppo AMA: gli studenti in cerchio sperimentano cosa vuol dire essere membri di un gruppo AMA.



A conclusione delle giornate le riflessioni insieme: come ci siamo sentiti, cosa abbiamo appreso, cosa mi sento di fare. Verrà lasciato spazio a dubbi, perplessità, domande.

### **Metodo di valutazione**

Ogni studente dovrà produrre un breve elaborato che riporti le riflessioni personali, metodologiche e il “che fare” per il futuro.

L’elaborato verrà poi letto dal Docente e a seguire la Commissione per la valutazione dei Crediti formativi liberi assegnerà i crediti conseguiti. L’esito prevede la formula approvato/non approvato.

### **Avvertenza**

Il laboratorio è facoltativo quindi la motivazione è intrinseca nella scelta. Non sarebbero necessarie conoscenze specifiche già acquisite anche se nel corso di studi il tema è già trattato teoricamente, ma non sperimentato in prima persona.

## **Laboratorio: L'assistente sociale nell'Ufficio di esecuzione penale esterna: progetti, innovazioni ed esperienze**

**Docente:** Laura Pinto

**CFU:** 2

**Date e orari:** quattro incontri (tot 15 ore) nel secondo semestre nelle seguenti date:

17/04 orario 10:30-13:30;

24/04 orario 12:30-16:30;

08/05 orario 12:30-16:30;

15/05 orario 12:30-16:30.

**Numero massimo di partecipanti:** 25

**Destinato a:** studentesse e studenti del terzo anno

### **Obiettivo del laboratorio**

Il laboratorio si propone di fornire agli studenti una panoramica generale del lavoro dell’assistente sociale nell’esecuzione penale esterna anche attraverso la presentazione della modalità di utilizzo degli strumenti di lavoro. Particolare attenzione sarà posta all’approccio della giustizia riparativa e le modalità di coinvolgimento dei vari attori coinvolti in un reato: reo, vittima, comunità, istituzioni.

### **Didattica**

La metodologia del laboratorio prevede l’alternanza di lezioni frontali al confronto tra i partecipanti. Saranno presenti, inoltre, momenti di esercitazione volte all’attivazione degli studenti che stimolino la riflessione e favoriscano la rielaborazione dei contenuti affrontati. L’eventuale presenza di ospiti esperti dell’argomento affrontato nel corso di ogni giornata rappresenta un valore aggiunto.

### **Metodo di valutazione**

Al termine del percorso lo studente sarà chiamato a preparare una riflessione sui contenuti affrontati volta alla valutazione delle competenze acquisite. È previsto un elaborato finale con la valutazione di approvato/non approvato

### **Avvertenza**

È richiesta la presenza ad almeno 12 delle 15 ore previste.